



TEATRO STABILE
CATANIA



IL DUBBIO

di John Patrick Shanley



TEATRO VERGA - STAGIONE 25/26

Il dubbio

di John Patrick Shanley

traduzione Flavia Tolnay

regia Andrea Chiodi

con Elena Ghiaurov, Luigi Tabita
e Irene Tetto, Caterina Sanvi

scene e costumi Guido Buganza

musiche Ferdinando Baroffio

luci Gaetano La Mela

foto di scena Antonio Parrinello

produzione Teatro Stabile di Catania

durata 1h45'

Calendario rappresentazioni

Venerdì 6 marzo ore 20:45

Sabato 7 marzo ore 20:45

Domenica 8 marzo ore 17:30

Martedì 10 marzo ore 17:30

Mercoledì 11 marzo ore 17:30

Giovedì 12 marzo ore 20:45

Venerdì 13 marzo ore 17:30

Sabato 14 marzo ore 17:30

Domenica 15 marzo ore 17:30

Note di regia

Mettere in scena *Il dubbio* significa abitare uno spazio fragile, in cui ogni certezza è solo apparente e ogni parola è un possibile campo di battaglia. Il testo di Shanley non offre risposte, ma apre ferite.

Il nostro compito non è giudicare, ma restare dentro quella ferita, indagarla. Una ferita che non è mai di una sola parte ma che spesso a origini più profonde e lontane.

La vicenda si svolge negli anni 60' in una scuola cattolica di Brooklyn, ma il tempo storico è solo una cornice. Il vero cuore dell'opera è il conflitto tra visioni del mondo: tradizione e cambiamento, disciplina e compassione, legge e coscienza. Non ci interessa stabilire chi abbia ragione; ci interessa mostrare quanto sia difficile convivere con l'incertezza e quanto possa essere pericolosa la calunnia.

Ecco sì la calunnia è un venticello diceva Don Basilio nel *Barbiere di Silvia*, questo forse è il tema principale dal quale siamo partiti per analizzare un testo che troppo spesso è stato relegato ad un testo sulla pedofilia o ad una visione a mio avviso troppo superficiale e sbrigativa sulla chiesa. Il testo e la vicenda sono altro, molto altro. I personaggi sono più complessi, ognuno porta anche un suo passato in scena che fa mettere in moto le relazioni che si presentano nell'azione.

Lo spazio scenico immaginato con Guido Buganza è essenziale, quasi austero. Le pareti sembrano chiudersi sui personaggi, come la rigidità morale che li può imprigionare. Non c'è compiacimento realistico: ogni elemento è ridotto all'osso per lasciare che siano i corpi e le parole a costruire la tensione. Il silenzio, in questo spettacolo, è materia drammaturgica tanto quanto il dialogo. La scena lo è altrettanto come fosse un grande confessionale, unico luogo di perdono di cui forse ci si dimentica troppo spesso e la misericordia non ha più spazio nei nostri discorsi.

È in quel vuoto anche scenico che cresce il dubbio. Lo spettatore è chiamato a colmare quel vuoto con il proprio sguardo, la propria esperienza, le proprie paure.

Pochi suoni di pianoforte di Ferdinando Baroffio e luci nette Di Gaetano La Mela, tutto per raccontare l'animo dei personaggi.

Suor Aloysia non è un mostro, così come Padre Flynn non è un martire. Sono esseri umani attraversati da convinzioni profonde e fragilità inconfessate. Il dubbio non è solo il tema dello spettacolo: è il suo dispositivo etico. Ci obbliga a restare sospesi, a rinunciare alla tentazione del verdetto.

In un'epoca che chiede risposte immediate e giudizi superficiali, questo spettacolo rivendica il valore dell'incertezza, della fragilità e forse della pazienza e della misericordia.

PROSSIMI APPUNTAMENTI

CAFFÈ LETTERARIO

RIDOTTO SALA VERGA

“Il Teatro dell’ossessione”

selezione testi e introduzione Gianni Garrera
coordinamento Giovanni Carta

7 marzo 2026 ore 19:00

Molière

“Il misantropo”

con Manuela Ventura

sabato 14 marzo 2026 ore 19:00

Fëdor Dostoevskij

“Il sosia”

con Emanuela Trovato

dal 12 al 15 marzo 2026

SALA FUTURA

L’AMICA DELLE MOGLI

di Luigi Pirandello

riduzione teatrale Gianni Garrera

regia Nicola Alberto Orofino

scene e costumi Vincenzo La Mendola

luci Gaetano La Mela

con Giovanni Carta, Carmen Panarello, Giorgia Boscarino,

Lydia Giordano, Gianmarco Arcadipane

produzione Teatro Stabile di Catania

18 marzo 2026 ore 18.00

RIDOTTO SALA VERGA

Presentazione del libro di

Daide Rondoni

“Sette canti contro lo Scontento”

(Garzanti, 2026)

Interventi musicali di Chiara Abbate, Sara Castrogiovanni
e Giuseppe Puglisi

sarà presente l’autore

Orari botteghino Teatro Verga

lunedì dalle 15:00 alle 19:00

dal martedì al sabato dalle 10:00 alle 19:00

domenica e festivi chiuso.

tel. +39 095 7310856

abbonati@teatrostabilecatania.it

www.teatrostabilecatania.it



iscriviti alla
newsletter

